

23/09/2022 - “GLOBAL STRIKE” - Manifestazione indetta dai Fridays For Future di Forlì.

**Associazione Nuova Civiltà delle Macchine APS**

**Nota sul perché aderiamo e partecipiamo alla manifestazione.**

La nostra è una associazione di volontariato culturale che è nata a Forlì nel 1987 ed ha come mission quello di “contribuire alla divulgazione della cultura scientifica cercando di riconnettere cultura scientifica e cultura umanistica” con l’obiettivo di dare senso all’impegno associativo nel contribuire ad un lavoro culturale più ampio per costruire momenti di stimolo culturale per il nostro territorio e per le nuove generazioni in particolare. Portiamo avanti la nostra attività rivolgendoci al mondo delle scuole, delle imprese e dei cittadini più in generale. La nostra attività copre ambiti culturali diversi. In particolare, in questi anni è cresciuta l’attività rivolta ai temi dell’ambiente, dello sviluppo sostenibile e dell’economia circolare.

Nel 2016 organizzammo con il liceo scientifico Fulcieri un incontro per commentare la COP 21 di Parigi che portò 195 paesi a sottoscrivere un accordo per contrastare il cambiamento climatico ed attenuare il riscaldamento globale. In quella occasione fu importante rimarcare il ruolo dell’IPCC (l’agenzia istituita dall’ONU nel 1987 per studiare i cambiamenti climatici) e la discussione che si è poi sviluppata in ambito scientifico: nel 1987 circa il 30% degli scienziati del clima pensavano che non ci fosse una correlazione tra cambiamenti climatici e l’attività umana. L’avvio di un nuovo ciclo di studi sul clima ha portato ad acquisire ulteriori conoscenze e nel 2015 si era ridotta al 2% l’area degli scienziati che continuava a pensare che non ci fosse una correlazione tra attività antropica e clima. Le ulteriori conoscenze acquisite ci dicono che il clima sulla terra è sempre cambiato. Nell’ultimo milione di anni abbiamo avuto 10 glaciazioni con successivo riscaldamento. L’ultima glaciazione è finita circa 15.000 anni fa. Siamo in una fase di riscaldamento ma negli ultimi 200 anni c’è stata una accelerazione dovuta alle attività antropiche. Conoscenze non confortanti: non possiamo fermare questa fase di riscaldamento ma possiamo fare qualcosa cercando di agire sulla “MITIGAZIONE” e sull’“ADATTAMENTO”.

Aderiamo al “global strike” e partecipiamo in modo attivo a questa manifestazione perché, guardando alle attività dei giovani dei Fridays For Future, mentre molti non li prendono troppo sul serio (e alcuni li deridono) ritenendoli “troppo ingenui” o perché non sono “proprio perfetti”, ai nostri occhi i FFF hanno avuto il merito di riuscire a portare l’attenzione su questo tema globale del clima sviluppando una capacità di comunicazione e di mobilitazione che la comunità scientifica non è riuscita a realizzare con uguale efficacia. Ci vuole più consapevolezza per poter agire diversamente e per correggere la traiettoria dentro cui siamo.

Per la parte conclusiva della manifestazione, come associazione abbiamo proposto un **workshop sul tema dell’energia**. Circa l’80% delle emissioni clima-alteranti derivano dall’utilizzo di energia da fonti fossili. Questo momento di crisi energetica, aggravato dalla guerra in Ucraina, ci pone problemi molto seri di fronte ai quali bisogna reagire con lungimiranza accelerando la transizione verso l’utilizzo di energie da fonti rinnovabili. Molto si può fare. Molto si deve fare. Ognuno nel suo piccolo qualcosa può fare. Vi invitiamo a partecipare al workshop.

Il workshop sarà coordinato da Andrea Zanfini – vicepresidente dell’Associazione Nuova Civiltà delle Macchine APS- e vedrà la partecipazione di Margherita Venturi – già professore di chimica all’Università di Bologna e componente del comitato promotore del gruppo “Energia per l’Italia”.